



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
50019 - Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.parrochie.it/  
sestofiorentino/sanmartino

# LA PIEVE

V Domenica del tempo ordinario – 8 Febbraio 2009

NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: Gb7,1-4.6-7; 1Cor9,16-19.22-23; Mc 1,29-39

*La preghiera: Andò per tutta la Galilea, predicando.*

\* Il tema della liturgia di oggi è introdotto dal lamento di Giobbe nella prima lettura della Messa: *l'uomo oppresso dalle prove, l'uomo umiliato*. La condizione umana è espressa da una immagine di straordinaria tragicità: la lunga notte del carcerato o del malato davanti al quale si allungano solo le ombre. Il libro di Giobbe, che sembra tanto lontano sia dalla religione cristiana come da quella giudaica, di fatto è nella Bibbia. Quindi è un libro ispirato. Nell'A.T. è quello più vicino alla tragedia greca. Esprime quanto è incomprensibile per l'uomo il mistero della trascendenza di Dio. Dio non può essere mai sottoposto al giudizio dell'uomo. L'atteggiamento davanti a Lui è solo il silenzio e l'adorazione.

\* Marco, invece, nella prima giornata di Gesù a Cafarnao, che già domenica scorsa abbiamo chiamato giornata-tipo o giornata esemplare, ci presenta il Signore come colui che non gira al largo di fronte al dolore ma, dovunque si trovi l'uomo sofferente, scende per condividere: si mette accanto.

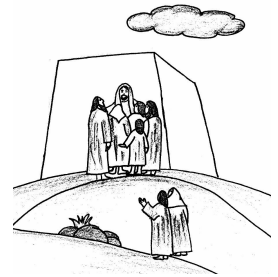
\***La sinagoga, la casa, la porta della città, il deserto, i villaggi, tutta la Galilea.** Gesù passa, nella stessa giornata, dalla sinagoga alla casa alla porta al deserto ai villaggi..."Tanti luoghi rappresentativi di tutto lo spazio umano. Per dire che non c'è un posto dove si possa professionalmente annunciare il vangelo e un altro in cui lo si debba tacere. Gesù non è chiuso in nessuno spazio, passa dovunque, segna profondamente i luoghi e va altrove." (C. Bazzi)

\***La suocera di Pietro era a letto con la febbre.** La casa dove va il Signore è una casa dove c'è una ammalata: tutti sono in difficoltà. Anche l'ospitalità sembra impossibile. Il Signore non dice niente: si limita a prenderla per mano e a "sollevarla." E quella donna che

sembrava di ostacolo all'accoglienza, di fatto è quella che realizza il servizio (la *diaconia*). Ciò che per l'uomo è negativo, disfunzione, diventa positivo, fecondo di bene.

\***Dopo il tramonto, gli portarono tutti i malati...Tutta la città era riunita davanti alla porta.** E' sabato e al tramonto del sole si può muoversi, si possono portare pesi.

E con il buio anche le situazioni più disperate vengono alla luce: non ci si vergogna di farle vedere. Ebbene "là dove gli uomini hanno un peso da scaricare proprio là Gesù traccia il suo percorso. E' un Gesù itinerante che deve *andare altrove* di strada in strada, di dolore in dolore, di creatura in creatura, "mai fermo a gestire il successo, sempre sollecito a spendersi in obbedienza alla Voce del Padre." (*Stancari*)



\***Scacciò molti demoni.** "L'uomo non può essere racchiuso in un mondo soltanto fisico e temporale. L'uomo è anche spirito. Nel corpo subisce l'azione del mondo fisico: l'acqua che lo bagna, il fuoco che lo brucia; nello spirito subisce l'azione di potenze spirituali. Chi lo libera è il Signore Gesù. Lui solo toglie ansie e paure: "ti rende libero da tutti," dice l'apostolo Paolo nella seconda lettura della Messa.

*Per la vita: C'è una prova che attende ogni credente: è il superamento della nube del dolore. Scrive un teologo contemporaneo: "Senza la fede, senza gli occhi dell'amore (che sono appunto la fede) il mondo è troppo cattivo perché Dio sia buono, perché un Dio buono esista." Il superamento può avvenire, prima di tutto, con la fede per cui ci si affida, nonostante tutto, a Quello solo che può dare un senso.*

*In secondo luogo con l'amore. Mediante l'abbandono al mistero di Dio noi ci sentiamo chiamati a vincere l'inerzia e a dare senso noi stessi, per quanto sta in noi, alle esperienze dolorose. Ci si accorge allora che situazioni che apparivano irrimediabili manifestano insperate aperture di solidarietà, di amicizia, di*

*amore. Solo buttandosi dentro tali aperture si scoprono. E questo coraggio continuato è esigente. E' un dono che però si paga; non può essere programmato a tavolino, chiede il rischio quotidiano dell'affidarsi a Dio. (C. M. Martini)*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---



*L'UNITALSI della parrocchia parte oggi per un pellegrinaggio a Lourdes in occasione dell'anniversario dell'Apparizione a Bernadette. Al pellegrinaggio partecipa d. Daniele, che sarà pertanto assente in parrocchia fino a Giovedì.*

*Oggi, in oratorio, l'incontro di catechesi per adulti proposto dall'A.C. - ore 20,15 - celebrazione comunitaria dei vesperi; conclusione entro le 22,30. L'incontro è aperto a tutti.*

### † I nostri morti

*Selmi Rosina in Settesoldi, di anni 82, via Caffaggio 10; esequie il 3 febbraio alle ore 15.*

### ☺ I Battesimi

*Oggi alle 16 ricevono il sacramento del battesimo: Ginevra Nardoni, Giulio Pinzauti, Alba Santini, Matteo Urigutti, Niccolò Giachetti*



**Lunedì 9, alle ore 21, Pulizia mensile straordinaria della Chiesa.** È un servizio molto prezioso, anche se umile, che permette di alleggerire le pulizie ordinarie normali e di mantenere la chiesa più che dignitosa. Lunedì ci saranno alcune assenze di volontari fedeli, che sono in pellegrinaggio a Lourdes. Altri si facciano avanti! Grazie. Alle 21 in chiesa.

### Incontri in preparazione al Matrimonio

Giovedì prossimo 12 febbraio inizia il corso per fidanzati, per sei giovedì consecutivi. Si terrà presso la chiesa dell'Immacolata alle ore 21, per entrambe le parrocchie. Il prossimo ciclo di incontri sarà presso la Pieve nel periodo dopo Pasqua. Gli interessati si segnino in archivio.

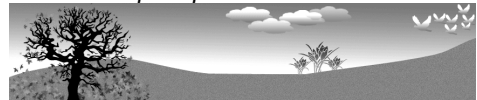
### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il tempo della quaresima, che inizia con il mercoledì della Ceneri, questo anno il 25 febbraio, è il periodo tradizionalmente dedicato alla visita dei preti alle famiglie per la benedizione pasquale. È una tradizione che vorremmo mantenere. Ci è però impossibile continuare a farla sull'intero territorio parrocchiale ogni anno. Come ormai tante parrocchie già da diverso tempo fanno, pensavamo di svolgere la visita su due anni. Cioè "dividere in due" le strade della parrocchia e farne metà ogni anno. Manderemo comunque a casa a tutte le famiglie la lettera e l'itinerario.

**Inizieremo da giovedì 26 febbraio**

### PER LA TERRASANTA

*Sottoscrizione per opere di carità in Terrasanta*



Nel Pellegrinaggio parrocchiale in Terrasanta di due anni fa, guidato da don Silvano e da Mons. Cetoloni abbiamo conosciuto tante realtà che, nel segno anche eroico della carità cristiana, operano in favore dei ragazzi – la Scuola tenuta dai PP. Francescani a S. Giovanni d'Acri e a Betlemme – dei malati, dei disabili gravi. Soprattutto con l'orfanotrofio *la Crèche* di Betlemme guidato da Suor Sophie e con il Baby Hospital di Betlemme è nato un rapporto molto bello che ha coinvolto diversi parrocchiani. E' nato il *Gruppo Terrasanta* e, all'interno del Gruppo, un *Ponte per Betlemme*. Ci sono state le iniziative delle cene estive a Villa Guicciardini, ricavato pro Terrasanta; c'è stato l'allestimento del mercatino sotto il loggiato della chiesa, con l'esposizione di manufatti venuti soprattutto da Betlemme tramite Suor Silvia del Baby Hospital di Betlemme: oggetti in legno, ricami, tappeti...

Il gruppo ha fatto pausa col mercatino, ma ci invita a non dimenticare realtà che ci sono tanto care. Per questo si fa un appello ai parrocchiani.

Presso l'archivio parrocchiale è aperta, una sottoscrizione Pro Terrasanta.

Il nostro riferimento e il tramite è Mons. *Rodolfo Cetoloni*, francescano, vescovo di Pienza e Montepulciano che è l'anima di tutto.

Verrà a celebrare la prima messa dei venerdì di Quaresima – 6 marzo – e a lui consegneremo la questua e le offerte raccolte.

È in programma anche un pranzo di finanziamento di queste realtà.

Grazie per quello che farete e un particolare augurio di bene.

### **Pranzo per la Terrasanta**

**Domenica 22 febbraio, ore 13**

teatro S. Martino

Mezze maniche al sugo di cinghiale

Arista girata - Insalatina di Palchetti - Fagioli lessi

Frutta di stagione

Prezzo 20 €

Iscrizioni entro giovedì 19 febbraio presso fermenta Mario Parigi (piazza del Comune)

### **“La Grande opportunità”**

#### ***Il recupero dell'area dei Giuseppini***



Per tutto il mese di febbraio vorremo continuare a raccogliere osservazioni e suggerimenti scaturiti dagli incontri sull'area restrostante la Pieve. Sul sito è possibile visualizzare e leggere

le idee elaborate dal Consiglio Pastorale:

[www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanmartino](http://www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanmartino)

Si può intervenire sul Blog a cui si accede dal sito o a [lagrandeopportunita@gmail.com](mailto:lagrandeopportunita@gmail.com).

Lo si può fare anche rivolgendosi in archivio.

### **PELEGRINAGGIO A ROMA**

**in occasione dell'Anno Paolino**

**Venerdì 24 aprile 2009**

Ore 5.30 ritrovo in Piazza del Comune per i partecipanti della Pieve.

Ore 9.30 visita all'**Abbazia Trappista delle**

**TRE FONTANE** (Secondo la tradizione qui fu decapitato l'apostolo Paolo il 29 giugno 67 d.c.).

Pranzo a Sacco.

Ore 15.00 Visita all'**Abbazia di San Paolo fuori le mura** (secondo la tradizione è il luogo della sepoltura dell'apostolo Paolo e si trova a circa 3 km dalle Tre Fontane in cui Paolo subì il martirio e fu decapitato)

Ore 16.30. S. Messa in Basilica.

Rientro previsto ore 21,00.

Iscrizioni in archivio parrocchiale da oggi.

**in Diocesi**



### **I SETTE VIZI CAPITALI: LA GOLA**

Pregiera vocazionale con la Comunità del Seminario presso il Seminario Arcivescovile, Lungarno Soderini, 18. **Lunedì 9 febbraio – ore 21.15**

### **GIORNATE DI SPIRITUALITÀ**

**PER FAMIGLIE E ADULTI**

Domenica 15 febbraio 2009

*Fa della tua piccola casa una Chiesa*  
(S. Giovanni Crisostomo) - meditazione di  
**don Stefano Manetti**

Le giornate sono aperte a tutti e si tengono all'Eremo di Lecceto (Malmantile)

ore 9 accoglienza - ore 9,30 Pregiera, meditazione, riflessione in gruppo. - Pranzo – Adorazione - Ore 16,00 S. Messa.

E' necessaria la prenotazione entro il venerdì precedente: Uff. Famiglia: 0552710731 Azione Cattolica: 0552280266 - 3349000225

### **Viaggiando s'impara...il senso delle parole**

16° corso di formazione

alla mondialità e alla missionarietà

**28 febbraio – Pablo Sartori:**

Le parole inascoltate del sud mondo

7 marzo – *Giulio Albanese*: Le parole tradite nel linguaggio dei mezzi di comunicazione.

14 marzo – *Maria Grazia Enardu*: Israele e Palestina: le parole brandite come armi.

21 marzo – *Amedeo Cristino*: Il bagaglio del viaggiatore: occhi, orecchie e cuore.

28 marzo – *Cristina Caracciolo*: Le parole di Dio  
*Presso l'Istituto Salesiano, via del Ghirlandaio 40, – sabato dalle ore 15 alle 18.*

*Info e prenotazioni: Centro Missionario – 0552710730 (lun. a ven. 9,30-12,30) missioni@diocesifirenze.it*

### **ORATORIO PARROCCHIALE**

#### **INCONTRI PER CATECHISTI**

**giovedì 12 e 19 febbraio**

**NB: ore 20.45 nel salone parrocchiale**  
I e II incontro di Formazione

**Dopocreisma '94** – mercoledì 11 Cena insieme

**Giovanissimi** – martedì 10 ore 21, incontro

#### **TEATRO SAN MARTINO**

La compagnia teatrale *Vietato Fumare* presenta **CHIAVE PER DUE**, commedia di

*J. Chapman e Dave Freeman*

Domenica 15 febbraio ore 16.30

Info e prenotazioni: 3312139464

## Oratorio del Sabato

**Sabato 14** Non c'è attività di oratorio  
→ ci vediamo domenica!

**Domenica prossima**  
15 febbraio

### DOMENICA COMUNITARIA

Messa delle 12.

**PRANZO CON LE FAMIGLIE.** (fatto dall'oratorio NB: portare le proprie stoviglie da casa!)

Nel pomeriggio attività per i tutti ragazzi e **incontro per i genitori.**

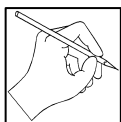
**Sabato 21** **FESTA DI CARNEVALE**  
**Dalle 15.00**

### SETTIMANA COMUNITARIA IN MONTAGNA



La Parrocchia propone alle famiglie una settimana di vacanza insieme **dall'8 al 15 Agosto** in Val Formazza, presso la Casa dei Salesiani di Sottoriva.

Pre-iscrizioni già aperte da oggi. Potete lasciare il vostro nominativo e avere informazioni presso la direzione dell'oratorio o presso fam. Viliani (055 4217853).



### APPUNTI

Il prof. Vittorino Andreoli per un anno intero ha tenuto una rubrica, in dialogo coi lettori, sulla figura del

prete. L'iniziativa ha trovato grande consenso: un numero elevatissimo di interventi ogni settimana ai quali l'illustre psicologo-psichiatra rispondeva. Mercoledì scorso, dopo un anno intero di collaborazione, Andreoli si è congedato dai lettori rilasciando un'intervista a *Avvenire*, che ci pare particolarmente interessante. Ne pubblichiamo un breve stralcio. Chi volesse leggere l'intervista per intero la richiama in archivio.

#### «Il sacerdote? Indispensabile, per tutti»

**Professore Andreoli, per lei cos'ha significato parlare di preti per un anno intero?**

**Cos'ha scoperto, strada facendo?**

«All'inizio in me prevaleva la voglia di scoprire un personaggio che recita la sua parte dentro il teatro della contemporaneità. Volevo studiare questo mondo strano, immerso in una crisi da fine di una civiltà, secondo l'angolo di visuale dell'uomo dei principi. A viaggio concluso, mi accorgo di avere del prete un'idea diversa. È un personaggio del tutto originale, un vero "unico": il sacerdote ha il coraggio di negare che il proprio senso sia solo di questa terra, ubbidendo a Dio. La sua è una presenza concreta di Dio, comunque la si voglia giudicare, e questo mi affa-

scina. Una volta identificata questa struttura, che forse per un credente è scontata, le fragilità dell'uomo-prete diventano persino ovvie».

#### Studiandoli da vicino, che idea si è fatto dei sacerdoti?

«Ho sempre pensato che la fede si lega all'incontro con Dio. Ma è stato bellissimo vedere come le lettere che hanno accompagnato per tutto l'anno i miei articoli abbiano portato sulla ribalta storie di preti, la gran parte dei quali ha riferito di un incontro, talvolta vissuto con fatica ma sempre gioioso. Ho letto con grande interesse questi racconti, che spesso legano la vicenda di un sacerdote all'incontro decisivo con un altro. Qui però subentra uno scarto, che cambia la visuale. Trasformando il pane e il vino nella presenza stessa di Dio, il sacerdote consente di incontrare Cristo. E questo arricchisce il significato della sua presenza: egli non è più solo la coscienza della società, ma un uomo che opera in nome di Dio».

#### A viaggio concluso, che aspettative ha oggi verso il sacerdote?

«Mi attendo che sia prete fino in fondo, che sia l'uomo della preghiera, che mi parli di Dio e non di sociologia. Spero che sia uomo vero, e quindi anche fragile, ma con il grande progetto della salvezza. E oggi la salvezza per l'uomo si chiama "senso"».

#### Dunque preferisce il prete del sacro a quello "impegnato"?

«Ho amato più di un prete schierato sulla scena pubblica. Ho fatto un tratto di strada con loro, ma ora alcuni preferisco non vederli perché manifestano un protagonismo che li porta a usare Dio per farsi più grandi. Da non credente sono allergico al prete che anziché essere colui che rappresenta Dio interpreta un altro ruolo. D'accordo, deve vivere dentro la società: ma questa stessa società ha bisogno di Dio, non di altro. E dal prete mi attendo che si inginocchi davanti a tutti, che sia uomo interamente di Dio, e che me lo mostri. È anche per questo che capisco bene la disciplina ecclesiastica del celibato».

#### Che ruolo può avere il sacerdote oggi?

«C'è una società che mi sembra abbia smarrito del tutto il senso della vita e delle cose. E c'è una figura in questa società, quella del sacerdote, che tiene a cuore proprio la questione del senso. Il prete oggi con la sua sola presenza pone questioni inquietanti e dà una risposta alla ricerca del senso perduto, in un tempo poi nel quale è caduto anche il vitello d'oro del denaro».